



Adottato dal Consiglio Provinciale con D.C.P. n° 47517 del 08.07.02

Approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n° 384-28589 del 05.10.04
Pubblicata sul B.U.R. n. 43 del 28.10.04

**Presidente della Provincia
Roberto Marmo**

**Assessore alla Pianificazione T.le
Claudio Musso**

Dirigente Infrastrutture e Pianificazione T.le
Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Biletta

Arch. Nada Ravizza

Il Segretario della Provincia

Gruppo di progetto:
Collaboratori e contributi interni:
Ufficio geologico
Ufficio di Piano e SIT

Dott. Geol. **Vincenzo Bosco**
Arch. **Nadia Ravizza**
Geom. **Alessandra Vidotto**
Geom. **Alessandro Pujia**

Collaboratori e consulenze esterne:
Agricoltura-foreste
Ambiente

Dott. For. **Domenico Camino**
Politecnico di Torino - Facoltà di Ingegneria

Dipartimento Georisorse e Territorio
Prof. Arch. Giulio Mondini
Ing. Marta Bottero
Ing. Marco Valle

A.R.P.A. - Dipartimento di Asti
Dott. **Mariuccia Cirlo**
Arch. **Alessandro Boano**
Dott. **Elio Sesia**
Dott. **Claudio Varaldi**
Dott. **Lara Castino**

Beni storici
Consulenza Legale

Arch. **Marta Colombo**
Avv. **Piero Golinelli**

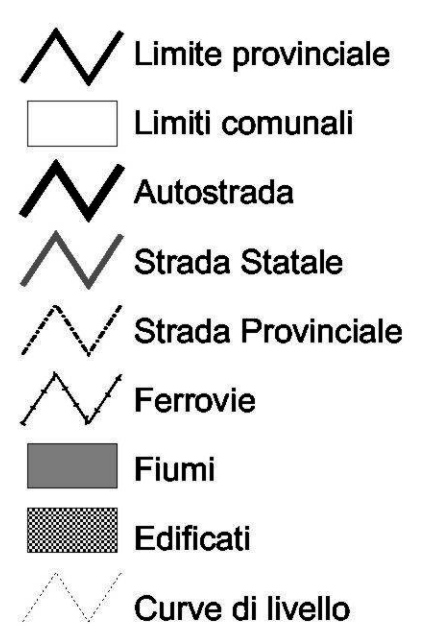
Socio-Economico

Gruppo operativo

I.R.E.S.
Dott. **Carlo Beltrame**
Arch. **Barbara Vucusa**

1B Scala :
1:75.000

SISTEMA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO
Tutela delle risorse idriche sotterranee
I dati riportati in cartografia sono aggiornati a giugno 2002



LA RETINATURA O IL CONTORNO: la retinatura copre, il contorno delimita le intere superfici che si intendono individuare con la caratterizzazione.				
IL SEGNO: Indica il comune al cui territorio si riferisce la caratterizzazione				
IL SEGNO: Indica la presenza delle caratteristiche puntuali precisate in "dicitura"				
		DICITURA	NOTE	
Tutela delle risorse idriche sotterranee		ARAP1 Aree di ricarica degli acquiferi profondi	1) Le aree ARAP 1 e ARAP 2 sono mutualmente esclusive e si sommano ad altre caratterizzazioni.	
		ARAP2 Ambiti di pertinenza delle aree di ricarica degli acquiferi profondi	2) Le aree ARAP 1 e ARAP 2 sono mutualmente esclusive e si sommano ad altre caratterizzazioni.	
		CCIP Campi pozzi di interesse provinciale	3) La delimitazione si somma alle caratterizzazioni di cui alle aree relative alle note 1,2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22.	
		ASCI1 Aree di salvaguardia delle captazioni idropotabili esistenti	4) Le aree ASCI1 e ASCI2 sono mutualmente esclusive e si sommano ad altre caratterizzazioni.	
		ASCI2 Aree di salvaguardia delle sorgenti	5) Le aree ASCI1 e ASCI2 sono mutualmente esclusive e si sommano ad altre caratterizzazioni.	
		ZRI1 Zone di riserva idropotabile	6) La caratterizzazione si somma ad altre caratterizzazioni	
	Zone a vincolo di profondità per la trivellazione di pozzi (ZR12)		ZRI2.1 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 10 m, fino a 20 m	7) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità
		ZRI2.2 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 20 m, fino a 45 m	8) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità	
		ZRI2.3 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 45 m, fino a 55 m	9) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità	
		ZRI2.4 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 55 m, fino a 70 m	10) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità	
		ZRI2.5 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 70 m, fino a 85 m	11) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità	
		ZRI2.6 Profondità interfaccia falda freatica/falda in pressione oltre 85 m, fino a 105 m	12) Le caratterizzazioni delle aree di cui alle note 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono mutualmente esclusive e segnalano livelli di profondità	
		ZRI2.S1 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 20 m	13) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S2 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 40 m	14) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S3 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 60 m	15) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S4 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 80 m	16) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S5 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 100 m	17) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S6 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 120 m	18) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S7 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 140 m	19) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S8 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 160 m	20) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S9 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 180 m	21) Linee di isosoggiacenza	
		ZRI2.S10 Soggiacenza del tetto dell'acquifero confinato principale di 200 m	22) Linee di isosoggiacenza	
			AVFS Aree critiche o potenzialmente critiche	23) La caratterizzazione si somma ad altre caratterizzazioni